



Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 12 al 19 maggio 2024

Ascensione del Signore 12 maggio	<p>Ore 09.30 Messa Sazzo <i>deff. Pierangela, Aldo e Virginia Rainoldi - per tutte le mamme defunte</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio con battesimi <i>deff. fam Pandozzi e Cardinale</i></p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>per la comunità</i></p>
Lunedì 13 <i>Beata Vergine Maria di Fatima</i>	<p><i>Oggi nella nostra Diocesi si celebra la festa della Dedicazione della Cattedrale di Como</i></p> <p>Ore 18.00 Messa S. Gregorio</p> <p>Ore 20.30 Rosario presso Gisella Beltramini "Mariò" in via Piazzini 27 e benedizione famiglie presenti</p>
Martedì 14 <i>S. Mattia, apostolo</i>	<p>Ore 18.00 Messa Carlo</p> <p>Ore 20.30 Rosario presso Mauro Tomè / Erini Rosanna in via Fiorenza 22 (in caso di pioggia, si va nella chiesa di S. Pio X a Casacce) e benedizione delle famiglie presenti</p>
Mercoledì 15	<p>Ore 16.30 Messa Casa di riposo</p> <p>Ore 20.30 Rosario presso fam. Marchese – Monachino in via Stazione 22 (in caso di pioggia si va alla Madonna di campagna) e benedizione delle famiglie presenti</p>
Giovedì 16	<p>Ore 18.00 Messa Casacce</p> <p>Ore 20.30 Rosario presso Tavelli Anna Simonini in via Nazionale 8 (in caso di pioggia, si va nella chiesa di S. Pio X a Casacce) e benedizione delle famiglie presenti</p>
Venerdì 17	<p>Ore 18.00 Messa SS. Trinità <i>deff. Viola Mascarini e Ottorino Bernasconi</i></p> <p>Ore 20.30 Rosario presso Elisa Dell'Angelini in via Fontanelle 6 e benedizione delle famiglie presenti</p>
Sabato 18	<p>Ore 17.00 Messa Fontaniva (Arigna)</p> <p>Ore 18.10 Messa S. Maurizio <i>con gli anniversari di matrimonio non giubilari</i> <i>deff. Cavazzi Guido e Franchetti Emilia</i></p> <p>Ore 21.00 Veglia di Pentecoste nella chiesa della Fraternità S. Spirito a Montagna (Colda)</p>
Solennità di Pentecoste 19 maggio	<p>Ore 09.30 Messa Sazzo con battesimo <i>deff. fam. Marchesini Carlo - intenzione particolare</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>con gli anniversari di matrimonio "giubilari"</i></p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna</p>

→ Lunedì 13 maggio ore 17 in oratorio la presidente di Croce Rossa di Sondrio, **Giuliana Gualteroni**, incontra alcuni gruppi di catechismo. La ringraziamo per la disponibilità.

→ Lunedì 27 maggio è convocato il **Consiglio pastorale unitario**. Programma:

ore 20.30 partecipazione al S. Rosario con la comunità in via R. Giacomoni 8

ore 21.00 presso fam. Della Ferrera/Tavani inizio della riunione vera e propria

- verifica delle attività pastorali nel tempo di Pasqua da poco terminato,
- condivisione sulla scheda distribuita e ascolto di una testimonianza sulle proposte in oratorio,
- Festa di San Luigi Gonzaga a Sazzo: programma e suggerimenti,
- varie ed eventuali (con spazio a comunicazioni vicariali e diocesane).

NB: Lunedì 3 giugno, in preparazione alla novena di S. Luigi, **Radio Maria** trasmetterà in diretta da Sazzo alle ore 16.40 il S. Rosario, i Vespri e la S. Messa. Il **pranzo** comunitario sarà domenica 16 giugno. Seguiranno informazioni più precise.

→ Continua la pubblicazione del *Liber chronicon* della parrocchia di Sazzo. Siamo nell'anno 1937. Il parroco don Giovanni Pains scrive: *Il 17 marzo di quest'anno venne in visita pastorale l'Ecc.^{mo} Vescovo Diocesano Mons. Alessandro Macchi, cui il parroco sottopose i progetti di restauro, ne chiese direttive e con quest'ultime n'ebbe anche i più caldi incoraggiamenti. Le vetrate furono rifatte tutte, eccetto quattro, per le quali ci si accontentò di riparazioni, dal vetraio Renzo Antamati di Tirano, e per i telai in legno di castagno dal falegname Michele Della Briotta di Sazzo (...). Le riparazioni all'Altare Maggiore furono affidate allo scultore Giovanni Toloni di Villa d'Allegno (Valcamonica) sotto la direzione del Rev.^{mo} Prevosto di Ponte Valt.^{na} Don Leopoldo Civati, buon*

conoscitore d'Arte Sacra. Procedette così alla pulitura generale; alla lavatura delle parti dorate; alla rimessa al loro posto dei pezzi d'ornamento caduti, che si son trovati quasi tutti; alla sostituzione di quei pochi non potuti rintracciare, ovvero come la porticina del tabernacolo tenuta insieme da una cornice più che dozzinale, affatto indecente per fatiscenza; alla rimozione dei portali laterali all'ancona, che apparivano a tutti quelli aventi due occhi delle aggiunte posteriori per le loro linee ben differenti e che d'altronde appesantivano il complesso architettonico dell'altare in maniera orribile. Detti portali furono applicati alle porte laterali del presbiterio, che mettono nella sagristia e nel campanile.

La sistemazione del retro-altare fu affidata al pittore Virgilio Toloni, fratello dello scultore di cui sopra. Ritoccò la tempera centrale, rappresentante la lotta dell'arcangelo Michele, patrono della parrocchia, cogli angeli ribelli; abolì addirittura le due tempere laterali, lavò gli stucchi dorati restituendoli al primiero splendore e ripassò con colore appropriato gli altri.

Tolti i portali, il coro, costruito un decennio prima dalla Ditta Ferrari di Edolo, apparve visibile dalla navata della chiesa (...). A sostenere queste opere concorsero specialmente: l'Ing. Giulio Carugo, la Sig.^{ra} Clelia Carugo, il Sig. Venzi Cav. Uff. Dante, di Tripoli d'Africa, ma oriundo di Sazzo, il Sig. Tavelli Luigi, emigrato in America, il Sig. Giovanni Roffinoli, pure emigrato in America. Si organizzò anche un incanto ai canestri (...). Le Consorelle del Rosario erogarono, attingendo dalla loro cassa...

Sacra Visita Pastorale

Il 17 marzo di quest'anno, come già accennato, venne in parrocchia Mons. Vescovo per la Sacra Visita Pastorale e per amministrare la S. Cresima a 53 bambini (...). "Il Santuario di S. Luigi ci è tanto caro e bramiamo sia meta di molti pellegrinaggi, specie giovanili. Il nuovo Parroco già compì in breve tempo restauri e riordinò il coro. Ci rallegriamo con lui, e speriamo possa far sorgere l'Azione Cattolica in tutti i suoi rami". *firmato: + Alessandro Macchi, Vescovo di Como*

Nelle pagine successive si descrivono alcuni pellegrinaggi avvenuti a Sazzo nello stesso anno: il 23 maggio circa quattrocento giovani della Gioventù maschile dell'Azione cattolica valtellinese; il 26 agosto i Sacerdoti diocesani ordinati nel 1927 nel decennio di ordinazione. Nell'anno 1938 si scrive della riparazione dell'organo (realizzato nel 1901 dalla Ditta Vincenzo Mascioni di Cuvio) e della costruzione del nuovo Archivio parrocchiale.

Nell'anno 1939 si racconta dell'abbattimento della vecchia casa ex Cappellania che "formava una vera mostruosità sulla porta del nostro magnifico Santuario". All'interno della chiesa invece nel retro-coro dove c'erano le due tempere laterali "si pensò di allogarvi due statue lignee, di buon valore artistico, che originariamente erano sopra i portali dell'ancona, che abbiam visti soppressi. La statue rappresentano S. Giuseppe col Bambino (bellissima) e S. Francesco Saverio, chiamata erroneamente dal popolo S. Croce, perché il Santo porta in mano una croce. Furono fatte costruire due mensole in legno scolpito sullo stile della decorazione generale del coro (barocco) da Gianandrea Picceni di Ponte.

La guerra

Poco prima del suo scoppio la popolazione era andata in pellegrinaggio al Santuario della Santa Casa di Loreto in Tresivio, condottavi processionalmente dal parroco, per ottenere protezione dalla Madre Divina. Scoppiata purtroppo la guerra, tutti si strinsero intorno all'altare del nostro S. Luigi: ed ogni settimana (al mercoledì) si fa celebrare, avanti al quadro miracoloso ed alla insigne Reliquia che abbiam l'onore di possedere, S. Messa e benedizione per i combattenti. (3 – continua)

→ Nel *Liber chronicon* della parrocchia di Ponte siamo arrivati agli anni 1917-1918.

Scrive don Leopoldo Civati:

1917 Ministerium tuum imple

Cresce il disagio della popolazione per il continuo aumentar dei caduti e contemporaneamente cresce il risentimento del popolo contro di me che non lascio sfuggire occasione per ricordare con fermezza i doveri e le responsabilità dell'ora; mi chiamano il prete della guerra santa.

Il Padre Dalè dei Minori tiene il Quaresimale con facondia ed è ben ascoltato, ma la Pasqua è desolante; le donne e i ragazzi hanno con grande concorso approfittato del giorno riservato per loro (lunedì Santo) ed i confessori invitati molto hanno lavorato, ma gli uomini non ascoltano i richiami e pochi adempiono il precetto.

I ragazzi vengono volentieri in casa; per divertirli Don Ettore mio nipote mi ha ceduto il suo cinema Koc di Parigi, posso però usarne per poco tempo perché la Ditta fallisce e mancano le pellicole.

La novità grande è riservata per l'apertura del Convegno Serale sempre in casa Marchesi; lanciato l'appello i giovani accorrono, s'aprono le scuole sempre con l'aiuto della Signorina Franchetti Pia e i giovani trovano impiantato per loro un bel Cinema Patè Frere della ditta Moretto di Brescia; me lo sono portato io da questa città, l'ho pagato tutto di mia borsa quasi 1500 lire, lo impianto e lo faccio subito funzionare nel lungo corridoio di Casa Marchesi; quando posso avere qualche pellicola un po' bella invito anche il pubblico. Nella novena dell'Immacolata gli esercizi alle giovani sono predicati con frutto dal Sac. Don Vincenzo Broggi.

1918 In omnibus labora

Continuo le scuole di catechismo col sistema prestabilito, alla festa in parrocchia e durante la settimana a Sant'Ignazio facendo riattare la Sacristia con banchi e riscaldamento per l'inverno. Il Quaresimale è predicato con frutto dal Can. di Villa don Franceschina, la Pasqua degli uomini lascia però sempre tanto a desiderare.

Con la debita autorizzazione civile ed ecclesiastica sono passato alla vendita di parecchi fondi del Beneficio Prepositurale, dico la verità che l'ho fatto perché il prete barullo e contadino non mi va a genio, per queste vendite sono stato molto criticato.

Per qualche mese devo assumere anche il servizio della Parrocchia d'Arigna per cui non si può trovare un sostituto al Parroco Cappellano Militare. Nel Congresso serale per la scuola sono aiutato anche dal maestro Radaelli.

Nuove spese incontro per riattare il Salone del Cinema in Casa Marchesi e per provvedere libri alla nuova Biblioteca Parrocchiale.

Gli esercizi alle giovani sono predicati da Don Peccedi. (3 – continua)